

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01393057
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente per tutela	S155

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	2

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
OGCN - Numero parti componenti	2
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

RV - RELAZIONI**RVE - STRUTTURA COMPLESSA**

RVEL - Livello nella struttura gerarchica	0
--	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del podestà
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Podestà
LDCF - Uso	museo
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_7737204902461
LDCU - Indirizzo	Piazza del Palagio
LDCM - Denominazione raccolta	Gipsoteca Libero Andreotti
LDCG - Codice contenitore giuridico	ICCD_CG_0114434902461
LDCS - Specifiche	secondo piano/ archivio

LCN - Note	Il bene è conservato in un armadio, in ambiente idoneo.
-------------------	---

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	in parte
ACBS - Note	Archivio accessibile su richiesta.

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**UBF - UBICAZIONE BENE**

UBFP - Fondo	Archivio Libero Andreotti Pescia
UBFS - Serie archivistica	Fotografie
UBFT - Sottoserie archivistica	Fotografie storiche
UBFU - Titolo di unità archivistica	3
UBFC - Collocazione	Busta 3:32

INV - ALTRI INVENTARI**INVN - Codice inventario** 5059**INVD - Riferimento cronologico** 2004**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'****AUTJ - Ente schedatore** S155**AUTH - Codice identificativo** 00000001**AUTN - Nome scelto di persona o ente** Anonimo**AUTP - Tipo intestazione** NR**AUTA - Indicazioni cronologiche** XX prima metà**AUTR - Ruolo** fotografo principale**AUTM - Motivazione/fonte** dato non disponibile**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'****AUTJ - Ente schedatore** S155**AUTH - Codice identificativo** 00001143**AUTN - Nome scelto di persona o ente** Andreotti**AUTP - Tipo intestazione** P**AUTA - Indicazioni cronologiche** 1875/**AUTR - Ruolo** scultore**AUTM - Motivazione/fonte** analisi storica**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO****SGTI - Identificazione** Scultori - Italia - Sec. 20 - Andreotti, Libero**SGTI - Identificazione** Andreotti, Libero. Monumento ai caduti - Bozzetti**SGTI - Identificazione** Bolzano - Monumento alla Vittoria**SGL - TITOLO****SGLT - Titolo proprio** Progetto, Monumento di Bolzano**SGLS - Specifiche titolo** manoscritto al recto del supporto secondario**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica /periodo** XX**DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo** prima metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1926**DTSF - A** 1928**DTM - Motivazione/fonte** analisi storica

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
LRCR - Regione	Toscana
LRCP - Provincia	FI
LRCC - Comune	Firenze

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore BN

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCP - Riferimento alla parte	supporto primario
MTCM - Materia	carta
MTCT - Tecnica	albumina

MIS - MISURE

MISP - Riferimento alla parte	supporto secondario
MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	mm
MISM - Valore	310x210

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCP - Riferimento alla parte	supporto primario
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Specifiche	strappi, colla, lacune, macchie

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	supporto secondario
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STD - Modalità di conservazione	Il bene è collocato in ambiente idoneo e conservato in una busta all'interno di un faldone da archivio.

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione Due stampe fotografiche incollate su supporto secondario in carta Fabriano filigranata.

ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	iscrizione
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso

ISEM - Materia e tecnica	a penna
ISEI - Trascrizione	Progetto, Monumento di Bolzano: davanti/ : dietro
ISEN - Note	Recto, sul supporto secondario sotto l'immagine superiore e sotto l'immagine inferiore.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sul supporto secondario: recto: in alto al centro
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEM - Materia e tecnica	a matita
ISEI - Trascrizione	3-32
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro rettangolare a inchiostro con la scritta "Archivio L. Andreotti Pescia".
ISEQ - Quantità	2
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	ARCHIVIO/ L. ANDREOTTI/ -PESCIA-
ISEA - Autore	Comune di Pescia
ISEO - Identificazione	Archivio Libero Andreotti
ISEN - Note	Recto, sul supporto secondario al centro e in basso al centro.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	posizioni varie
ISED - Definizione	timbro
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEZ - Descrizione	Timbro ovale a inchiostro con le lettere BCMP.
ISEQ - Quantità	3
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	BCMP
ISEA - Autore	Comune di Pescia
ISEO - Identificazione	Biblioteca comunale Carlo Magnani di Pescia
ISEN - Note	Recto, uno sul supporto secondario in basso a destra e due a cavallo dei supporti primari a sinistra.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sulla busta: in alto a destra
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	di collezione
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria

ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	corsivo alto-basso
ISEM - Materia e tecnica	a penna
ISEI - Trascrizione	3-32/ Progetto:/ Monumento di Bolzano/ 2 prospettive
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I positivi in oggetto fanno parte delle fotografie conservate nell'Archivio Libero Andreotti che documentano l'intensa attività dell'artista, tra il 1921 e il 1928, intorno alla realizzazione di monumenti celebrativi ai caduti della Prima Guerra Mondiale. La serie di commissioni pubbliche che vedrà impegnato Andreotti in questo periodo costituisce una svolta stilistica netta rispetto al passato, cimentandosi in un genere mai sperimentato prima. Le due fotografie rappresentano i bozzetti per la scultura principale del Monumento alla Vittoria Italiana di Bolzano. Il monumento, costituito da uno spazio architettonico in forma di arco trionfale commissionato all'architetto Marcello Piacentini nel 1926, fu inaugurato il 13 luglio 1928. L'opera scultorea di Libero Andreotti, realizzata in bronzo, si inserisce al centro dell'architettura ed è costituita dalla figura monumentale del Cristo risorto che si innalza dal sepolcro. Sulla parte posteriore dell'altare è realizzato un bassorilievo, anch'esso in bronzo, raffigurante "La Vittoria che incita e la Vittoria che consola". Il progetto iniziale prevedeva anche la presenza di statue raffiguranti le virtù che non vennero mai realizzate, di cui rimangono i bozzetti in gesso. Libero Andreotti nasce a Pescia il 15 giugno 1875. Nel 1892 si trasferisce a Lucca con la famiglia, città che costituirà un punto di riferimento anche negli anni successivi e dove avrà i suoi primi contatti con ambienti artistici e politici. Nel corso del 1897 giunge a Palermo e qui inizia a scrivere per il settimanale palermitano La Battaglia per il quale lavorerà, nella veste di illustratore con lo pseudonimo di Turop, fino al 1899, quando lascerà provvisoriamente Palermo per tornare a Lucca. Nel 1900 arriva a Firenze e inizia la sua amicizia con il pittore e disegnatore Enrico Sacchetti suo futuro biografo con cui dal 1901 condividerà uno studio in via Nazionale. A Firenze continua a lavorare come disegnatore, ma al tempo si dedica più intensamente alla professione di pittore, riuscendo ad essere ammesso alla scuola del Nudo dell'Accademia. Dal 1904 frequenta lo studio di Mario Galli dove scopre quasi per caso la scultura. Dal 1909 si trasferisce a Parigi dove rimarrà fino allo scoppio della guerra; qui frequenterà assiduamente il mondo artistico e mondano parigino ed otterrà il riconoscimento ufficiale per la sua opera scultorea esponendo in ambienti e gallerie di rilievo nella città. Costretto a rientrare in Toscana continuerà i suoi approfondimenti artistici e le sue attività scultoree; alla fine del 1914 diventa assistente di Domenico Trentacoste all'Accademia di Firenze. Nel 1917 parteciperà in prima persona alla guerra ed in questo momento l'attività artistica si ridurrà a veloci ed acuti appunti grafici, eseguiti dal vero, ma nonostante la guerra la stima nei confronti della sua opera crescerà sempre più. In questo periodo il principale referente di Andreotti sarà Ugo Ojetti. Nel 1920 Andreotti ottiene la cattedra di scultura decorativa presso l'Istituto d'arte di Firenze. Il 1921 è un anno significativo. A gennaio allestisce una personale alla galleria di Lino Pesaro a Milano e in questa occasione ritrova il pittore Aldo Carpi con cui avrà un profondo legame affettivo e di comunione intellettuale che lo aiuterà a superare un periodo di profonda inquietudine interiore. Nel 1922 Andreotti sposerà Margherita, sorella del pittore lombardo, con la quale si traferirà stabilmente a Firenze. Nel 1923 inizia la stagione dei grandi</p>

impegni celebrativi: completa il monumento ai Caduti di Roncade, cominciato l'anno precedente, ed esegue i gessi per il monumento ai Caduti di Saronno. In quell'anno viene bandito il concorso per il gruppo in marmo della Madre Italiana da porsi a Firenze in Santa Croce di cui risulterà il vincitore. Inizia anche i lavori per il monumento alla vittoria di Bolzano che verrà inaugurato nel 1928, e per il monumento ai Caduti di Milano, intorno al quale inizieranno delle discussioni che si protrarranno fino al 1930. Negli ultimi anni della sua vita Andreotti restituisce una dimensione privata al proprio lavoro e si dedica prevalentemente al ritratto. In questo periodo l'artista è molto impegnato nel ruolo di docente presso l'Istituto d'Arte. Il 4 aprile del 1933 muore a Firenze e viene sepolto al cimitero delle Porte Sante di San Miniato al Monte; sulla sua tomba viene collocata una fusione del Cristo Risorto da lui realizzata per il monumento di Bolzano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pescia
CDGI - Indirizzo	Piazza Mazzini 1, Pescia (PT)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Eredi Andreotti
ACQD - Riferimento cronologico	1976
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ PT/ Pescia
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	ALAP5059
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Lunatici, Simona
FTAD - Riferimento cronologico	2022/02/22
FTAK - Nome file originale	ALAP5059.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017657
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Altiero Elvira, Massi Claudia (a cura di), Libero Andreotti tra monumentalità e dimensione domestica. Documenti dall'archivio dell'artista, Gli Ori editori contemporanei, Pistoia, 2021, catalogo della mostra Pescia, Gipsoteca Libero Andreotti 10 dicembre 2021-13 marzo 2022.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017658
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Altiero Elvira, Gavioli Vanessa, Massi Claudia (a cura di), Libero Andreotti e il rapporto tra scultura e architettura nel suo tempo, atti del convegno di studi Pesca, Gipsoteca Libero Andreotti 18-19 settembre 2020, All’Insegna del Giglio s.a.s., Sesto Fiorentino (FI), 2021.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017655
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nadia Pardini (a cura di), Archivio Libero Andreotti. Inventario, Edizione Vannini, Buggiano, 2004.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S155
BIBH - Codice identificativo	00017656
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lucchesi Silvia, Pizzorusso Claudio (a cura di), La cultura europea di Libero Andreotti Da Rodin a Martini, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2000.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Lunatici, Simona
RSR - Referente verifica scientifica	Altiero, Elvira
FUR - Funzionario responsabile	Floridia, Anna